



## San Nicolao della Flüe e San Lorenzo in Monluè

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2019/2023

#### Verbale di giovedì 17 Settembre 2020 ore 21 – in San Nicolao (Sala Concilio)

Sono presenti il Presidente don Bortolo Uberti e i seguenti Consiglieri:

Don Michelangelo Bono	Don Marco Lucca	Sr. Sabina Gasparini	Airaghi Gilberto	Alberti Federico
Alcini Ombretta	Anzalone Salvatore	Arpino Mauro <i>ass.giustif.</i>	Barni Sara	Cacciapuoti Giuseppe <i>ass.giustif.</i>
Carazzina Luca	Caruso Aurora	Cerri Enrico	Costanzo Luigi	Esposito Agata Cinzia
Giaggianesi Laura	Janaka Rodrigo <i>ass.giustif.</i>	██████████ <i>ass.giustif.</i>	Mussio Paola	Piccini Marco
Santoro Antonio	Vaccari Diego <i>ass.giustif.</i>			

**Moderatore: Federico Alberti**

#### 1) Presentazione dei due nuovi membri del CPP ai consiglieri e preghiera iniziale

L'incontro è aperto da Don Bortolo che introduce al consiglio due nuovi membri del CPP, Don Marco Lucca e Suor Sabina, invitando i consiglieri ad una breve presentazione.

Successivamente si passa alla preghiera iniziale introdotta da un brano tratto dalla lettera pastorale dell'arcivescovo: **"Infonda Dio sapienza nel cuore. Si può evitare di essere stolti"**, e dalla lettura dal Libro del Siracide (Sir 6,18-22).

Don Bortolo induce i presenti ad una analisi e ad una riflessione sulle parole della scrittura e all'immagine che da esse deriva. Un'immagine significativa che viene dal mondo agricolo, mondo molto distante da quello urbano. Distanza che si evince dalla frase: **"Accostati alla sapienza come uno che ara e che semina"**, dove traspare l'atteggiamento di chi sa cercare, sa attendere, sa guardare avanti oltre l'immediato. È molto difficile per il contadino seminare e credere nella forza feconda di quell'azione; egli mette in conto che non sia scontata la possibilità di raccogliere i frutti semplicemente perché si è seminato. Don Bortolo auspica uno spirito simile nei fedeli della comunità per l'inizio del nuovo anno. Uno spirito che porti a mettersi in cammino con il desiderio di cercare, che abbia la consapevolezza della fatica da affrontare, ma anche la consolazione del raccolto e dei frutti che verranno.

Don Bortolo ricorda che come comunità non siamo chiamati a cercare l'efficienza, il successo delle proposte pastorali, neanche l'abilità di creare una struttura forte, ma siamo chiamati come comunità cristiana a vivere con sapienza il Vangelo all'interno delle sfide che ogni giorno ci si presentano.

Si passa successivamente alla preghiera con le parole tratte da *Andare leggeri*, di M. Delbrèl per invocare il dono dello Spirito Santo affinché ci aiuti a metterci in cammino, in maniera leggera, cercando l'essenziale.

#### 2) Approvazione del verbale della seduta del 12/06/ 2019

Il moderatore Federico Alberti procede all'approvazione del verbale della seduta precedente, il quale viene approvato all'unanimità.

#### 3) Ripartire nel contesto della pandemia Covid-19

Successivamente all'approvazione del verbale il Moderatore, introduce la discussione sulla riapertura delle attività a seguito del *lockdown* per la pandemia in titolo, riprendendo i principali argomenti dibattuti nel precedente consiglio che esprimevano la bellezza del momento del raccontarsi le proprie esperienze. Secondo don Bortolo è importante non pensare che tutto sia passato, ma è necessario farne tesoro, ricchezza interiore e memoria per poter superare la negatività e andare avanti. Esperienza che insegna a riflettere sull'essenzialità dei bisogni, le cure che come parrocchia bisogna avere a cuore, riconsiderando il proprio stile di vita. Le parole dell'Arcivescovo manifestano la necessità di un inizio senza l'ansia della programmazione, avendo come priorità l'esercizio dell'interpretazione e del discernimento, la lettura del territorio nel delineare le nuove proposte: fare un esercizio di preghiera, di dialogo, di ritorno all'essenziale, dove il tempo sia un tempo dell'ascoltarsi. La ripartenza necessita di un nuovo atteggiamento, quello del ricercare le nuove sfide e riscrivere le priorità da avere a cuore.

Prende la parola Federico Alberti il quale ricorda come lo scorso consiglio fosse stato molto partecipato, facendo

emergere gli stati d'animo, gli aspetti positivi ma anche le debolezze. Secondo il consigliere la ripartenza dovrebbe tener presente la debolezza in accezione anche positiva. Prosegue il discorso Luigi Costanzo, il quale sostiene di aver osservato in questo momento un aumento delle relazioni dei piccoli gruppi e un maggior interesse e ascolto nei confronti delle persone. Interviene Sara Barni manifestando la preoccupazione nei confronti dei giovani, in quanto ha notato in essi un senso di smarrimento scaturito dalla mancanza dei luoghi di aggregazione, considerati fondamentali per il confronto e per la condivisione dei valori. Apre il suo intervento il consigliere Gilberto Airaghi che riprende il concetto di amicizia espresso nella lettera pastorale dell'Arcivescovo Delpini per l'anno 2020/2021, dove la conversazione attenta e interessata e non banale, arricchisce i soggetti coinvolti, rendendoli più pensosi e più lieti. Per il consigliere sarebbe bello e importante se tutti noi adottassimo questo tipo di atteggiamento. Il consigliere Cerri in accordo con i consiglieri Anzalone e Caruso, evidenzia l'importanza di fornire un supporto alle famiglie ed in modo particolare alle giovani coppie.

La discussione prosegue affrontando il tema della liturgia in questo periodo storico, il mediatore pone la domanda alla consigliera Paola Mussio come Ministro dell'Eucarestia, chiedendole quali sono le idee che oggi ci guidano e quali sono le nuove sfide in materia. La consigliera risponde che da un punto di vista pratico devono essere riviste le modalità comportamentali dello stare in Chiesa, per adeguarsi alle disposizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda gli anziani a casa, durante il periodo del *lockdown* sono stati mantenuti i contatti, e attualmente, date le condizioni di ammissibilità, la comunione viene portata a casa; si evidenzia invece un problema riguardante l'età dei Ministri dell'Eucaristia: per la maggior parte sono persone anziane con problemi di salute, quindi maggiormente a rischio. Questo tema necessita un approfondimento, sorge la necessità infatti di trovare figure giovani e interessate a svolgere questo servizio.

Prende la parola don Michelangelo, il quale comunica la ripartenza delle attività che possono garantire l'attuazione del protocollo di sicurezza, ovvero quelle che garantiscono un *triage* minimo: la sanificazione delle mani, la tracciabilità degli ingressi, la misurazione della febbre. Per le attività che richiedono maggior tempo di permanenza, quali il catechismo, è necessario che i genitori sottoscrivano il patto educativo, compresi gli adolescenti che frequentano le attività. Inoltre tutte le persone che frequentano l'oratorio hanno l'obbligo di tenere correttamente indossata la mascherina. Si riapre in sicurezza solo rispettando i protocolli.

Infine, l'attività sportiva è ripartita grazie anche alla possibilità di essere indipendente rispetto all'oratorio e potendo usufruire di due ingressi distinti.

#### 4) Come progettare e lavorare insieme per dare forma alla futura Comunità Pastorale

Don Bortolo ribadisce la necessità di dare forma e volto identitario alla nuova comunità pastorale che integra ora al suo interno la comunità di San Galdino, invitando tutti i membri del CPP ad una partecipazione attiva al nuovo progetto comunitario. Bisogna pensare a come integrare attraverso la diversità avendo sempre a cuore la comunione. Sostenere e non soffocare sotto le strutture le iniziative, decidere cosa mettere insieme e cosa mantenere separato. A tal proposito, don Bortolo informa l'assemblea che sono state avviate le programmazioni delle attività giovanili da parte di don Michelangelo e quelle relative alle attività di catechismo insieme alle catechiste.

È prevista il 14 ottobre p.v. un'assemblea in San Galdino con i due Consigli Pastoral, gli Affari Economici, degli oratori, con i collaboratori, i volontari, i collaboratori e con chi lo desidera.

A novembre ci sarà un nuovo incontro con i due Consigli Pastoral per discutere sugli argomenti trattati nell'assemblea.

#### 5) Varie ed eventuali

Bisogna organizzare quattro turni delle Cresime

La riunione del CPP si è chiusa alle ore 23.10 - prossimo appuntamento da definire durante l'assemblea congiunta a San Galdino del prossimo mercoledì 14 ottobre alle ore 21:00.

La segretaria  
Agata Cinzia Esposito

Il Parroco  
don Bortolo Uberti